COME SI RICHIEDE IL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

DAL 1° SETTEMBRE 2023





Richiesta telematica all'INPS

Il <u>Patronato</u> invia la domanda all'INPS.
La richiesta contiene la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e alla partecipazione alle misure di politica attiva e autorizza l'invio dei propri dati ai

- <u>Centri per l'impiego</u> (CPI),
- Agenzie per il lavoro e ai soggetti autorizzati alle attività di intermediazione e ai servizi per il lavoro.

02



Verifica dei requisiti e accettazione della richiesta

L'INPS informa il richiedente sull'esito della richiesta, invitandolo ad accedere al SIISL per la sottoscrizione del Patto di attivazione digitale.

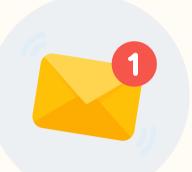
03



Sottoscrizione del Patto di attivazione digitale

All'interno del Patto il beneficiario indica almeno tre <u>Agenzie per il lavoro o enti autorizzati alle</u> attività di intermediazione e si impegna a presentarsi alla convocazione da parte del servizio per il lavoro per la sottoscrizione del Patto di servizio.

04



Convocazione da parte del servizio per il lavoro (CPI)

La convocazione viene comunicata al richiedente tramite SMS, e-mail o piattaforma SIISL.

05



Presa in carico

A seguito del colloquio di valutazione, il beneficiario viene indirizzato al percorso di politica attiva più appropriato.

06



Stipula o aggiornamento del Patto di servizio personalizzato

07



Partecipazione ai percorsi di politica attiva

Le attività possono essere scelte anche autonomamente dal beneficiario tramite il SIISL. Il beneficiario conferma ai servizi competenti, anche in via telematica, la partecipazione alle attività (almeno ogni 90 giorni).



Erogazione dell'indennità

Per la durata della partecipazione alle misure di politica attiva, l'INPS riconosce al beneficiario l'indennità di 350 euro mensili (massimo 12 mesi).



Attestazione dei risultati di apprendimento

Al termine del percorso di formazione, il beneficiario riceve l'attestazione dei risultati di apprendimento.

COSA SUCCEDE IN CASO DI....

Mancata conferma delle misure di formazione e attivazione lavorativa da parte del beneficiario entro i 90 giorni

Il pagamento dell'indennità viene sospeso dall'INPS.

Abbandono delle attività, rifiuto di un'offerta di lavoro senza giustificato motivo o mancata comunicazione di variazione di condizioni e requisiti di accesso alla misura

Perdita del beneficio.

<u>Cause di decadenza</u> <u>Caratteristiche dell'offerta di lavoro</u>

Partecipazione a percorsi di politica attiva che prevedono una indennità o accettazione di offerte di lavoro di durata inferiore a un mese

E' prevista la cumulabilità con il beneficio entro il limite di 3.000 euro lordi annui.

Accettazione di un'offerta di lavoro della durata da 1 a 6 mesi

Il pagamento dell'indennità è sospeso d'ufficio per la durata del rapporto di lavoro. Al termine del rapporto di lavoro, il beneficio riprende per il periodo residuo. Il nuovo reddito non influisce sui requisiti per mantenimento del beneficio ma deve essere comunicato all'INPS entro 30 giorni dall'avvio dell'attività di lavoro dipendente.

Avvio di un'attività di lavoro autonomo

La nuova attività deve essere comunicata all'INPS entro il giorno antecedente all'inizio della stessa. Il beneficiario continua a percepire il SFL per le 2 mensilità successive. Il beneficio è successivamente aggiornato ogni trimestre in riferimento al trimestre precedente.

Sono già stato convocato dal CPI e ho sottoscritto un Patto di servizio

Se le misure di politica attiva sono già in corso, per esempio, se si sta già partecipando al Programma GOL, il Patto di servizio può essere aggiornato ed è utile per il riconoscimento del beneficio. La richiesta va comunque inviata e accolta dall'INPS.



Per maggiori informazioni: cgil.bergamo.it

